



Introduzione: Nei primi capitoli del suo Vangelo, S. Matteo inizia presentando Gesú e la sua missione. In seguito, narra la concretizzazione di questa missione: con parole e gesti, Gesú propone ai discepoli e alle moltitudini il Regno di Dio. Gesú vuole annunciare e far sperimentare agli uomini la vita, il bene e la gioia che Dio offre a chi lo riceve.

Relativamente al messaggio proclamato dai profeti in questa predicazione, Gesú segue um cammino particolare: inizia con il termine "beati" ossia, felici... Le beatitudini sono il cammino concreto per la trasformazione di questo mondo in un mondo di fraternitá, giustizia e pace.

Invocazione allo Spiruito Santo: INVOCHIAMO LA TUA PRESENZA

Invochiamo la Tua presenza, vieni Signor, invochiamo la Tua presenza scendi su di noi. Vieni Consolatore dona pace ed umiltà. Acqua viva d'amore questo cuore apriamo a Te.



Rit. Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi!
Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi!
Vieni su noi Maranathà, vieni su noi Spirito!
Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi!
Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi, scendi su di noi.

Invochiamo la Tua presenza, vieni Signor, invochiamo la Tua presenza scendi su di noi. Vieni luce dei cuori,dona forza e fedeltà. Fuoco eterno d'amore questa vita offriamo a Te.

Rit. Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi!

Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi!

Vieni su noi Maranathà, vieni su noi Spirito!

Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi!

Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi, scendi su di noi.

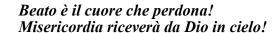
Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi!

Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi!

Solo il perdono riporterà pace nel mondo. Solo il perdono ci svelerà come figli tuoi.

Beato è il cuore che perdona! Misericordia riceverà da Dio in cielo!

Col sangue in croce hai pagato Tu le nostre povertà. Se noi ci amiamo e restiamo in te il mondo crederà!



Le nostre angosce ed ansietà gettiamo ogni attimo in te. Amore che non abbandona mai, vivi in mezzo a noi!

> Beato è il cuore che perdona! Misericordia riceverà da Dio in cielo!





Jesus Cristo é o senhor

Bem-aventurados os misericordiosos Porque eles alcançarão misericórdia Bem-aventurados os misericordiosos Porque eles alcançarão misericórdia

Deixa o teu medo e tem fé Um novo tempo virá Cristo está vivo, vivo entre nós E um dia ele voltará

> Bem-aventurados os misericordiosos Porque eles alcançarão misericórdia Bem-aventurados os misericordiosos Porque eles alcançarão misericórdia



Italiano

Sei sceso dalla tua immensità in nostro aiuto. Misericordia scorre da te sopra tutti noi.

Persi in un mondo d'oscurità lì Tu ci trovi. Nelle tue braccia ci stringi e poi dai la vita per noi.

> Beato è il cuore che perdona! Misericordia riceverà da Dio in cielo!

Tutti: Non possiamo essere beati "se non ci convertiamo, se non siamo capaci di apprezzare e vivere i doni di Dio". (Papa Francesco, Angelus, 29.01.2017)

Guida: Queste parole di Gesú, anche se possono sembrare poetiche, vanno decisamente contro corrente a ciò che normalmente é abituale, a ciò che si fa nella società; e nonostante questo messaggio di Gesú ci affascini, in realtá il mondo ci conduce verso un altro stile di vita. Le beatitudini non sono un impegno lieve o superficiale; al contrario le possiamo vivere solamente se lo Spirito Santo ci permea con tutta la sua forza e ci libera dalla debolezza dell'egoismo, dalla pigrizia e dall'orgoglio. (Cf. Exortazione apostolica Gaudete et Exsultate)

Tutti: "Gesú manifesta la volontá di Dio di condurre gli uomini alla felicitá, questo messaggio giá era presente nella predicazione profetica: 'Il Signore é pvicino ai poveri e agli oppressi e li libera da quelli che li maltrattano". **(Papa Francesco)**

Guida: COSA TI DICE IL TESTO? (Osserviamo lo stile di Gesú Maestro)

LETTURA DEL TESTO (Mt 5, 1-12)

Vedendo le folle, Gesú salí sulla montagna e, messosi a sedere, gli si avvicinarano i suoi discepoli.

Prendendo allora la parola, li ammaestrava dicendo:

Beati i poveri in spirito, perché di essi é il Regno dei cieli.

Beati gli afflitti , perché saranno consolati.

Beati i miti, perché erediteranno la terra.

Beati quelli che hanno fame e sete di giustizia perché saranno saziati.

Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia.

Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio.

Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio.

Beati i perseguitati per causa della giustizia,

perché di essi é il Regno dei cieli.

Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia.

Rallegratevi ed esultate, perché grande é la vostra ricompensa nei cieli. Cosí infatti hanno perseguitato i profeti prima di voi.

COSA IL TESTO DICE A ME, A TE, A NOI, OGGI?

Rileggo il testo. Rifletto e mi esamino per considerare se mi riconosco nelle beatitudini proclamate da Gesú.

(Breve momento di silenzio per interiorizzare la Parola Sottofondo musicale strumentale)

Guida: Papa Francesco nell'Esortazione apostolica "Gaudete et Exsultate" ci aiuta a riflettere sulle beatitudini: "il mio obiettivo é umile: far risuonare ancora una volta la chiamata alla santitá, cercando di incarnarla nel contesto attuale, con i suoi rischi, sfide e opportunitá, perché il Signore ha scelto ciascuno di noi "per essere santo e irreprensibile alla sua presenza nell'amore." (cf. *Ef* 1, 4).

VOCE 1: Gesú nel discorso delle beatitudini, ci indica il cammino dell'accoglienza di questo dono Divino. Si, le beatitudini - felici ...

Ascolto lo Spirito nel mio intimo e mi lascio interpellare dalla Parola.

Cosa voglio dire a Dio in questo momento?

Qual è il mio nuovo sguardo a partire dalla Parola?

Guardiamo il mondo e la vita con gli occhi di Dio. Eliminiamo dal nostro modo di pensare e agire ció che non viene da Dio, ció che non è conforme alle beatitudini, il nostro GPS, come ci ha detto Papa Francesco.

Canto Finale: Bem-Aventurados Os Misericordiosos JMJ Cracóvia 2016

Levantarei meu olhar aos montes De onde o auxílio virá Deus é a força de quem tem fé Misericórdia ele é



Quando erramos, ele é por nós Mostra-nos o colo do pai Com o seu sangue libertador Livra do mal e da dor

> Bem-aventurados os misericordiosos Porque eles alcançarão misericórdia Bem-aventurados os misericordiosos Porque eles alcançarão misericórdia

Sem seu perdão quando eu cair Quem poderá me levantar? Se Deus perdoa, quem somos nós Para não perdoar?

> Bem-aventurados os misericordiosos Porque eles alcançarão misericórdia Bem-aventurados os misericordiosos Porque eles alcançarão misericórdia

O sangue de Cristo nos resgatou Ele ressuscitou Grite pro mundo inteiro ouvir

VOCE 3: Beati i perseguitati per causa della giustizia, perché di essi é il Regno dei cieli.

Gesú ricorda le innumevoli persone che furono e che sono perseguitate per aver lottato per la giustizia rimanendo fedeli a Dio e agli altri. Per vivere il Vangelo, non possiamo sperare che tutto ció che ruota intorno a noi ci sia favorevole, perché molte volte le ambizioni di potere e gli interessi mondani giocano in noi. Gesú ci dice che incontreremo felicitá, quando, «mentendo, diranno ogni genere di calunnie contro di noi, per causa sua». (Cf. Esortazione Apostolica Gaudete et Exsultate, n 90, 91, 94)

TUTTI: Abbracciare quotidianamente il cammino evangelico anche quando questo ci procurerá problemi: questa é Santitá.

Guida: Papa Francesco dice che le beatitudini sono il **GPS** della vita cristiana.

Fra tutte le beatitudini ne sceglie una affermando: "non dico essere la chiave" di tutte, "ma ci fa pensare molto":

Questo cammino tracciato da Gesú, i Santi si sforzarono di percorrerlo, coscienti dei loro limiti umani. Nella loro esistenza terrena, di fatto, furono poveri in spirito, sofferenti per i peccati, miti, affamati e assetati di giustizia, misericordiosi, puri di cuore, artefici di pace, perseguitati per causa della giustizia. E Dio li rese partecipi della sua stessa felicitá: la pregustarono in questo mondo, e, in quello futuro, la godono in pienezza. Sono ora confortati, eredi della terra, saziati, perdonati, Vedono Dio di cui sono figli. In una parola: "appartiene a loro il Regno dei cieli." (cf. Mt 5, 3.10).

PREGHIERA E CONTEMPLAZIONE

COSA IL TESTO CI FA DIRE A DIO?

- non sono altro se non risposte all'Amore di Dio che, ricevendo il dono delle nostre vite, ci introduce nel suo Regno.

Tutti: Accettare, rimanere, crescere e perseverare nella costruzione di questo Regno nel mondo: ecco il cammino da percorrere verso la Santitá.

Guida: A prima vista le attitudini di vita, proposte da Gesú nel suo tempo, ancora oggi non sono state valorizzate: come possono essere felici i poveri, i sofferenti, i perseguitati?

La risposta si incontra nella seconda parte di ognuma delle beatitudini, in quanto tutte confluiscono nello stesso punto: la partecipazione al Regno di Dio.

VOCE 2: «Beati i poveri in spirito, perché di essi é il Regno dei cieli.»

Il Vangelo ci invita a riconoscere la veritá del nostro cuore, per vedere dove riponiamo le sicurezze della nostra vita. Per questo Gesú chiama felici i poveri in spirito, ossia quelli che hanno un cuore povero, un cuore dove il Signore puó entrare con la sua incessante novitá.

Luca non parla di una povertá «in spirito», ma semplicemente dell'essere "povero" (cf. Lc 6, 20), invitandoci cosí a una vita austera ed essenziale. In questo modo ci chiama a condividere la vita con i piú bisognosi, la vita che hanno vissuto gli apostoli e che, in ultima analisi, é un invito a configurarci a Gesú che "essendo ricco, si fece povero" (2 Cor 8, 9). (Cf. Esortazione Apostolica Gaudete et Exsultate, n. 67,68,70)

Tutti: "Essere povero nel cuore : questa é Santitá".

VOCE 3: «Beati quelli che piangono, perché saranno consolati»

Come possono essere felici quelli che piangono? Nel frattempo,ù quanti nella vita non hanno mai sperimentato la tristezza, l'angustia, la sofferenza, non conosceranno mai la forza della consolazione. Al contrario, felici possono essere quelli che hanno la capacitá di commuoversi, di sentire nel cuore il dolore che esiste nella propria vita e in quella degli altri. Questi saranno felici, perché la mano tenera di Dio Padre li accarezzerá e consolerá.

TUTTI: Saper piangere con gli altri: questa é Santitá.

Voce 1: «Beati i miti , perché erediteranno la terra»

Nonostante sembri impossibile, Gesú propone un altro stile: la mitezza. É ció che praticava con i suoi discepoli, e contempliamo nella sua entrata a Gerusalemme: «ecco che il Re viene al tuo incontro, mite, cavalcando un puledro d'asina» (*Mt* 21, 5; cf. *Zc* 9, 9).

Disse Gesú «Imparate da me che sono mite e umile di cuore e incontrerete riposo per il vostro spirito».

La mitezza é un modo di essere che ci avvicina molto a Gesú. (Cf. Esortazione Apostolica Gaudete et Exsultate, n. 71, 72)

TUTTI : Reagire con umile mitezza : questa é Santitá.

VOCE 2: «Beati quelli che hanno fame e sete di giustizia, perché saranno saziati. »

"Questa giustizia comincia a diventare realtá nella vita di ciascuno, essendo giusti nelle proprie decisioni, e in seguito si manifesta nella ricerca di giustizia a favore dei poveri e dei piú vulnerabili. É vero che la parola giustizia puó essere sinonimo di fedeltá alla volontá di Dio con tutta la nostra vita, ma, se gli diamo un significato molto generale, ci dimentichiamo che questa si manifesta specialmente nella giustizia a favore degli indifesi: «Cercate ció che é giusto, soccorrete gli oppressi, fate giustizia agli orfani, difendete le vedove. » (Is 1,17). (Cf. Esortazione Apostolica Gaudete et Exsultate n. 79)

TUTTI : Cercare la giustizia con fame e sete: questa é Santitá.

"La misericordia ha due aspetti: é dare, aiutare, servire gli altri, ma anche perdonare, comprendere. Matteo la riassume in una regola d'oro: «Ció che volete che gli uomini facciano a voi, anche voi fatelo a loro.» (7,12). Il Catechismo ci ricorda che questa legge si deve applicare «a tutti i casi», specialmente quando qualcuno «deve confrontarsi con situazioni che tornano il giudizio morale meno sicuro e la decisione difficile»". (Cf. Esortazione Apostolica Gaudete et Exsultate n. 80).

TUTTI: Vedere e agire con misericordia: questo è Santitá.

VOCE 1: Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio.

Nella Bíbbia, il cuore significa le nostre vere intenzioni, ció che realmente cerchiamo e desideriamo, al di lá delle nostre apparenze: «l'uomo vede le apparenze, ma il Signore vede il cuore » (1 Sam 16, 7). Il Signore parla al cuore (cf. Os 2, 16) e nel cuore desidera fissare la sua legge (cf. Jer 31, 33). In ultima analisi, vuole darci un cuore nuovo (cf. Ez 36, 26). (Cf. Esortazione Apostolica Gaudete et Exsultate, n. 83)

TUTTI: Mantenere il cuore pulito da tutto ció che macchia l'amore: questa é Santitá.

VOCE 2: «Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio».

"Questa beatitudine ci fa pensare alle numerose situazioni di guerre che perdurano nel tempo. I pacifici sono fonte di pace, costruiscono la pace e l'amicizia sociale. A quellli che si preoccupano di seminare pace, Gesú fa una promessa meravigliosa: «saranno chiamati figli di Dio» (Mt 5,9). (Cf. Esortazione Apostolica Gaudete et Exsultate, n. 87-88).

TUTTI: Seminare pace intorno a noi: questa é Santitá.